

News - 18/04/2023

Clinicizzazione universitaria dell'ospedale di Biella, l'intervento del direttore Corcione

Illustrato il percorso portato avanti fino ad ora. Otorinolaringoiatria è il prossimo reparto a conduzione universitaria



Il legame tra Università e ASL di Biella è frutto di un percorso che si è sviluppato nel corso degli anni. Obiettivo condiviso tra le istituzioni del territorio è sempre stato il **rafforzamento della rete regionale** nella quale il presidio biellese opera, in un'ottica di attrattività e di sviluppo professionale e scientifico.

L'incontro, organizzato nei giorni scorso nella sala convegni dell'ospedale di Biella, è stato finalizzato ad aggiornare la comunità biellese, rendicontando quanto portato avanti in questi anni da **ASLBI** e **Università degli Studi di Torino**, con il supporto di **Fondazione Cassa di Risparmio di Biella**, **Fondazione e Fondo Tempia** e **Unione Industriale Biellese**.

Erano presenti: Mario Sanò, Direttore Generale ASLBI; Stefano Geuna, Magnifico Rettore Università degli Studi di Torino; Umberto Ricardi, Direttore Scuola di Medicina Università degli Studi di Torino; Roberto Albera, Professore di Otorinolaringoiatria, Direttore Dip. Scienze Chirurgiche - Città della Salute di Torino; Paolo Manzoni, Professore di Pediatria, Direttore SCUO Pediatria e Neonatologia ASL BI; Viola Erdini, Presidente Fondazione Edo ed Elvo Tempia; Pietro Presti, Direttore Generale Fondazione Edo ed Elvo Tempia; Pier Francesco Corcione, Direttore Unione Industriale Biellese; Franco Ferraris, Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.

Le tappe del percorso

- Il progetto di Clinicizzazione Universitaria dell'Ospedale di Biella era stato condiviso fin dall'inizio con i Sindaci del Territorio e con importanti realtà locali provenienti dal settore economico e industriale, dal volontariato e dalla solidarietà sociale. Nel 2016, con un documento presentato alla Conferenza dei Sindaci e approvato all'unanimità si era poi pervenuti alla sigla del Protocollo di Cooperazione tra l'ASL BI, l'Università degli Studi di Torino e l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino.
- Nel luglio del 2019 è quindi avvenuta **la firma dell'accordo** alla presenza dell'Assessore Regionale alla Sanità, Luigi Genesio Icardi e dell'Assessore Regionale all'Istruzione Lavoro, Formazione e Università, Elena Chiorino, nel 2016 Sindaco di Ponderano, che con il documento presentato ed approvato all'unanimità nel 2016 alla Conferenza dei Sindaci, aveva dato inizio all'iter del progetto.
- Nel marzo del 2021, a seguito della stipula di un'apposita convenzione con il Fondo Edo Tempia, era stato così avviato il processo per la realizzazione della **Struttura Complessa a Direzione Universitaria (SCDU) di Pediatria** formalizzatasi nel dicembre dello stesso anno, con l'assegnazione dell'incarico a al prof. Paolo Manzoni.

Otorinolaringoiatria è il prossimo reparto a conduzione universitaria

Il prossimo passo sarà la copertura della posizione di professore associato della SCUO **Otorinolaringoiatria**, la cui procedura di assegnazione è attualmente giunta ormai alle fasi finali. Per quanto riguarda l'**Oncologia**, l'iter per la trasformazione in Struttura Complessa a Direzione Universitaria proseguirà nei prossimi mesi.

L'investimento

L'investimento economico complessivo per le tre strutture (Pediatria, Oncologia e Otorinolaringoiatria) è di **4.050.000 euro in 15 anni**, di cui due terzi saranno sostenuti dal Fondo e Fondazione Tempia (2.700.000 euro per Pediatria e Oncologia) e un terzo da Fondazione Cassa di Risparmio di Biella (1.350.000 euro per l'Otorinolaringoiatria). La parte variabile degli stipendi sarà a carico dell'ASLBI e l'Unione Industriale Biellese sosterrà le spese amministrative del progetto.

Le parole del direttore Uib, Pier Francesco Corcione

"La clinicizzazione universitaria dell'Ospedale di Biella è **un progetto molto importante per tutto il territorio** e che abbiamo scelto di sostenere a beneficio dello sviluppo locale. Si tratta di un progetto di valore, non solo per la struttura sanitaria, ma anche per i vantaggi in termini di **innovazione, ricerca e formazione**. A ciò si sommano le nuove opportunità che potranno nascere dal confronto delle professionalità esistenti con il mondo universitario".

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - <https://www.ui.biella.it>